



ORDINE

DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Sull'approvazione dei fondamenti della politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare

Al fine di migliorare la politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare, decido:

1. Approvare gli allegati Principi fondamentali della politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare.

2. invalidare il Decreto del Presidente della Federazione Russa del 2 giugno 2020 N 355 "Sui fondamenti della politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare" (Raccolta della legislazione della Federazione Russa, 2020, N 23, art. 3623).

3. Il presente decreto entra in vigore alla data della sua firma.



Presidente

Russa Vladimir Putin

Mosca, Cremlino
19 novembre 2024
№ 991

APPROVATO
Con Decreto del
Presidente della
Federazione Russa
N. 991 del 19 novembre 2024

BASE
**La politica statale della Federazione Russa nel
campo della deterrenza nucleare**

I. Disposizioni generali

1. Questi fondamenti sono un documento di pianificazione strategica nella sfera della difesa e riflettono le opinioni ufficiali sull'essenza della deterrenza nucleare, definiscono i pericoli e le minacce militari per la cui neutralizzazione viene attuata la deterrenza nucleare, i principi della deterrenza nucleare, nonché le condizioni per la transizione della Federazione Russa all'uso delle armi nucleari.

2. La garanzia di dissuasione di un potenziale nemico dall'aggressione contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati è tra le massime priorità dello Stato. La deterrenza dell'aggressione è assicurata dalla totalità del potere militare della Federazione Russa, comprese le armi nucleari.

3. La politica statale della Federazione Russa nel campo della dissuasione nucleare (di seguito denominata politica statale nel campo della dissuasione nucleare) è un insieme di misure coordinate, unite da un piano comune di misure politiche, militari, tecnico-militari, diplomatiche, economiche, informative e di altro tipo per prevenire le aggressioni contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati, basate sulle forze e sui mezzi della dissuasione nucleare.

4. La politica statale nel campo della deterrenza nucleare è di natura difensiva, volta a mantenere il potenziale delle forze nucleari a un livello sufficiente a garantire

deterrenza nucleare, e garantisce la difesa della sovranità e dell'integrità territoriale dello Stato, la dissuasione di un potenziale nemico dall'aggressione contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati, e, in caso di conflitto militare, la prevenzione dell'escalation delle ostilità e la loro cessazione in termini accettabili per la Federazione Russa e (o) i suoi alleati

DEGLI ALLEATI.

5. La Federazione Russa considera le armi nucleari un mezzo di dissuasione, il cui uso è una misura estrema e obbligatoria, e sta compiendo tutti gli sforzi necessari per ridurre la minaccia nucleare e per prevenire l'aggravarsi delle relazioni interstatali che potrebbero provocare conflitti militari, compresi quelli nucleari.

6. La base normativa e giuridica di questi fondamenti è costituita dalla Costituzione della Federazione Russa, dai principi e dalle norme di diritto internazionale universalmente riconosciuti, dai trattati internazionali della Federazione Russa, dalle leggi costituzionali federali, dalle leggi federali, da altri atti e documenti normativi e legali che regolano le questioni di difesa e sicurezza.

7. Le disposizioni dei presenti Principi fondamentali sono vincolanti per tutti gli organi federali del potere statale, per gli altri organi statali e per le organizzazioni coinvolte nel garantire la deterrenza nucleare.

8. Questi fondamenti possono essere modificati in base a fattori esterni e interni che influenzano la fornitura di difesa.

II. L'essenza della deterrenza nucleare

9. La Federazione Russa esercita la deterrenza nucleare contro un potenziale avversario, definito come singoli Stati e coalizioni militari (blocchi, alleanze) che considerano la Federazione Russa come un potenziale avversario e che possiedono armi nucleari e (o) altri tipi di armi di distruzione di massa o un significativo potenziale di combattimento delle forze di impiego generale. La deterrenza nucleare si esercita anche contro gli Stati che forniscono alla Federazione Russa armi nucleari sotto il loro controllo.

territorio, spazio aereo e/o marino e risorse per la preparazione e l'attuazione di un'aggressione contro la Federazione Russa.

10. L'aggressione di uno Stato di una coalizione (blocco, alleanza) militare contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati sarà considerata come un'aggressione di tale coalizione (blocco, alleanza) nel suo complesso.

11. L'aggressione contro la Federazione Russa e/o i suoi alleati da parte di uno Stato non dotato di armi nucleari con la partecipazione o il sostegno di uno Stato dotato di armi nucleari sarà considerata un attacco congiunto.

12. La deterrenza nucleare mira a garantire che i potenziali avversari comprendano l'inevitabilità della ritorsione in caso di aggressione contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati.

13. La deterrenza nucleare è garantita dalla presenza nelle Forze Armate della Federazione Russa di forze e mezzi pronti al combattimento in grado di infliggere danni inaccettabili a un potenziale avversario in qualsiasi circostanza con l'uso di armi nucleari, e dalla disponibilità e determinazione della Federazione Russa a usare tali armi.

14. La deterrenza nucleare viene attuata continuamente in tempo di pace, durante il periodo di minaccia immediata di aggressione e in tempo di guerra, fino all'inizio dell'uso delle armi nucleari.

15. I principali pericoli militari che, a seconda dei cambiamenti della situazione politico-militare e strategica, possono trasformarsi in minacce militari per la Federazione Russa (minacce di aggressione) e per la cui neutralizzazione viene esercitata la deterrenza nucleare sono:

(a) Il potenziale avversario dispone di armi nucleari e/o di altre armi di distruzione di massa che potrebbero essere utilizzate contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati, nonché dei mezzi di consegna di tali armi;

b) il possesso e il dispiegamento da parte del potenziale avversario di sistemi e mezzi di difesa missilistica, di missili da crociera e balistici a medio e corto raggio, di armi non nucleari e ipersoniche ad alta precisione, di droni d'attacco di varie basi e di armi a energia diretta che potrebbero essere utilizzate contro la Federazione Russa;

c) l'accumulo, da parte di un potenziale avversario, nei territori confinanti con la Federazione Russa e i suoi alleati e nelle zone marittime adiacenti, di gruppi di forze a scopo generale con veicoli di lancio di armi nucleari e (o) infrastrutture militari che ne supportino l'uso;

d) la creazione e il dispiegamento, da parte di potenziali avversari, di armi missilistiche e antisatellite e di sistemi di attacco nello spazio;

(e) lo stazionamento di armi nucleari e dei loro vettori sul territorio di Stati non dotati di armi nucleari;

(e) La creazione di nuove coalizioni militari (blocchi, alleanze) o l'espansione di quelle esistenti, avvicinando le loro infrastrutture militari ai confini della Federazione Russa;

g) azioni di un potenziale nemico volte a isolare parte del territorio della Federazione Russa, compreso il blocco dell'accesso alle comunicazioni di trasporto vitali;

h) azioni di un potenziale nemico volte a colpire (distruggere, distruggere) oggetti della Federazione Russa pericolosi per l'ambiente, che possono portare a disastri antropici, ambientali o sociali;

(i) La pianificazione e la conduzione da parte di un potenziale avversario di esercitazioni militari su larga scala in prossimità dei confini della Federazione Russa;

(j) Proliferazione incontrollata di armi di distruzione di massa, dei loro vettori, delle tecnologie e delle attrezzature per la loro fabbricazione.

16. I principi della deterrenza nucleare sono:

(a) Continuità delle attività di deterrenza nucleare;

b) l'adattabilità della deterrenza nucleare ai pericoli e alle minacce militari;

c) l'incertezza per un potenziale avversario circa l'entità, il momento e il luogo del possibile impiego di forze e mezzi di dissuasione nucleare;

d) centralizzazione della gestione statale delle attività delle autorità esecutive federali e delle organizzazioni coinvolte nel garantire la deterrenza nucleare;

e) la razionalità della struttura e della composizione delle forze e dei mezzi di dissuasione nucleare, nonché il loro mantenimento a un livello sufficiente per svolgere i compiti assegnati;

(e) mantenere la disponibilità permanente della parte assegnata delle forze e dei mezzi di dissuasione nucleare per l'uso in combattimento;

g) la centralizzazione del controllo sull'uso delle armi nucleari, comprese quelle dispiegate al di fuori del territorio della Federazione Russa.

17. Le forze di dissuasione nucleare della Federazione Russa comprendono forze nucleari terrestri, marittime e aeree.

III. Condizioni per la transizione della Federazione Russa all'uso delle armi nucleari

18. La Federazione Russa si riserva il diritto di utilizzare armi nucleari in risposta all'uso di armi nucleari e (o) di altre armi di distruzione di massa contro di essa e (o) i suoi alleati, nonché in caso di aggressione contro la Federazione Russa e (o) la Repubblica di Bielorussia, in quanto membri dello Stato dell'Unione, con l'uso di armi convenzionali che rappresentino una minaccia critica alla loro sovranità e (o) integrità territoriale.

19. Le condizioni che determinano la possibilità di utilizzo di armi nucleari da parte della Federazione Russa sono:

(a) La ricezione di informazioni affidabili sul lancio di missili balistici che attaccano i territori della Federazione Russa e/o dei suoi alleati;

b) l'uso da parte del nemico di armi nucleari o di altro tipo di distruzione di massa contro i territori della Federazione Russa e (o) dei suoi alleati, contro formazioni militari e (o) strutture della Federazione Russa situate al di fuori del suo territorio;

c) l'impatto del nemico su strutture statali o militari critiche della Federazione Russa, la cui disattivazione interromperebbe la risposta delle forze nucleari;

d) aggressione contro la Federazione Russa e (o) la Repubblica di Bielorussia in quanto membri dello Stato dell'Unione con l'uso di armi convenzionali, creando una minaccia critica alla loro sovranità e (o) integrità territoriale;

e) la ricezione di informazioni affidabili sul lancio (decollo) massiccio di mezzi di attacco aerospaziale (aerei strategici e tattici, missili da crociera, aerei senza pilota, ipersonici e di altro tipo) e il loro attraversamento del confine di Stato della Federazione Russa.

20. La decisione di utilizzare le armi nucleari è presa dal Presidente della Federazione Russa.

21. Il Presidente della Federazione Russa può, se necessario, informare i vertici militari e politici di altri Stati e/o organizzazioni internazionali della disponibilità della Federazione Russa a usare armi nucleari o della decisione presa di usare armi nucleari, nonché del fatto che siano state usate.

IV. Compiti e funzioni degli organi federali del potere statale, di altri organi e organizzazioni statali per l'attuazione della politica statale nel campo della deterrenza nucleare

22. Il Presidente della Federazione Russa è responsabile della gestione complessiva della politica statale nel campo della deterrenza nucleare.

23. Il Governo della Federazione Russa attua misure di politica economica finalizzate al mantenimento e allo sviluppo di deterrenti nucleari, nonché forma e attua una politica estera e di informazione nel campo della deterrenza nucleare.

24. Il Consiglio di sicurezza della Federazione Russa definisce le principali direttive della politica militare nel campo della deterrenza nucleare e coordina le attività degli organi esecutivi federali e delle organizzazioni coinvolte nell'attuazione delle decisioni prese dal Presidente della Federazione Russa in materia di deterrenza nucleare.

25. Il Ministero della Difesa della Federazione Russa, attraverso lo Stato Maggiore delle Forze Armate della Federazione Russa, si occupa direttamente della pianificazione e dell'attuazione delle misure organizzative e militari nel campo della deterrenza nucleare.

26. Altre autorità e organizzazioni esecutive federali partecipano all'attuazione delle decisioni prese dal Presidente della Federazione Russa in materia di deterrenza nucleare in base alle loro competenze.
